

- tecnologia

* Sistema amplificazione sonora V-EVAC della Fbt.

* Asciugamani e Asciugacapelli Elettrici di Elicent.

* Purificatori d'aria Plasmacluster di Sharp.

- illuminazione

* CP Color 575 è un cambia colori per esterni di media potenza.

- domotica

* Merten.

- fotovoltaico

* I moduli fotovoltaici Mitsubishi.

* SolarExpo di Verona.

- condizionamento

* Climatizzatori a parete Diamond di Carrier.

- sicurezza

* Nuovo rilevatore da esterno: Baby.

* Brandeggio integrato.

* Rilevatore di movimento per animali.

- curiosità

* Generation6

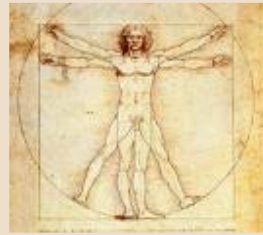
* Spark wi-fi

- normative

* Lotta all'evasione contributiva.

* Impianti elettrici.

* ComUnica.



Tecnologia

Sistema amplificazione sonora V-EVAC della Fbt.



L'impianto di amplificazione sonora rappresenta il sistema attraverso il quale viene offerto un

servizio di importanza fondamentale all'interno di un edificio, avendo il compito di diffondere eventuale musica di sottofondo e soprattutto di diffondere annunci di qualsiasi genere, soprattutto messaggi per organizzare l'evacuazione in caso di pericolo.

Il sistema pertanto viene concepito in base alle funzioni che vengono espletate all'interno dell'edificio, agli ambienti, alle loro caratteristiche elettroacustiche e alla facilità operativa richiesta.

Il ruolo di questo tipo di impianti è quello di garantire la sicurezza di quanti sono presenti nei locali che vengono dotati di questo sistema, in quanto la sua funzione principale è quella relativa all'invio di messaggi di allarme in condizioni di emergenza; pertanto la prerogativa di questi impianti è quella di essere in grado di assicurare sempre il loro perfetto funzionamento, garantendo quindi che il messaggio arrivi realmente a destinazione.

E' perciò fondamentale che l'impianto risponda ai requisiti di una elevata affidabilità e che sia in grado di fornire segnalazione di eventuali mal funzionamenti delle apparecchiature per un immediato intervento.

Il sistema V-EVAC della FBT AUDIO CONTRACTOR è rispondente alla normativa EN 60849 (CEI 100-55) e prevede sostanzialmente: controllo del percorso critico inteso come il percorso del segnale audio a partire dalla capsula microfonica d'emergenza e/o dal generatore di messaggi, fino alla linea altoparlanti attraverso la catena di amplificazione: qualsiasi guasto in questo percorso deve essere segnalato in modo opportuno possibilità di funzionamento in assenza di rete per almeno 30 minuti alla massima potenza e per 24 ore in condizione di stand-by. Si deve quindi prevedere un'alimentazione secondaria in continua a 24Vcc, con unità di ricarica delle batterie, dimensionato in modo tale da garantire le autonomie sopraindicate in funzione dell'assorbimento del sistema stesso memorizzazione su memoria non volatile degli eventi di allarme con l' indicazione di data, ora, minuti e secondi.

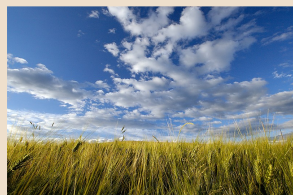
Saremo felici di inviarVi informazioni o approfondimenti su argomenti di Vostro interesse.



www.cm-impianti.eu info@cm-impianti.eu
tel. 0141.702298 fax 0141.702902
Strada Alessandria, 36 - Nizza Monferrato (AT)
R.E.A. Asti n. 111487 - Cap. Soc. € 51.006,00 i.v.
C.F. / P. Iva / Num.Reg. Imp. Asti 01388250050



Asciugamani e Asciugacapelli Elettrici di Elicent



La scelta tra i modelli di asciugamani va fatta in funzione del tipo di ambiente nel quale si vuole installare il prodotto: si raccomanda HD300A o HD300P per le aree a traffico molto elevato con alti

rischi di vandalismo.

ASCIUGAMANI :

Serie HD300: ANTIVANDALO

Asciugamani elettrici disponibili in due versioni: HD300A ad accensione automatica e HD300P ad accensione manuale.

Compatti, robusti, di lunga durata con caratteristiche costruttive ANTIVANDALO (rivestimento corazzato in acciaio), gli asciugamani HD300A e HD300P sono costruiti per resistere a forti sollecitazioni e quindi particolarmente indicati per essere installati in aree a traffico elevato quali aeroporti, palestre, discoteche ...

Grazie ad un efficace convogliatore di flusso interno, l'aria calda si diffonde ad elevata velocità (96 Km/h) e in modo omogeneo per un'asciugatura veloce e confortevole.

HD100P: CLASSICO

Asciugamani manuale con coperchio rinforzato in termoplastica ABS ignifuga e anti-UV: l'apparecchio non ingiallisce e mantiene un'estetica inalterata nel tempo.

Progettato per garantire un rendimento ottimizzato tra consumo elettrico, temperatura, portata e velocità dell'aria, HD100P si inserisce perfettamente in ambienti quali alberghi, uffici o ristoranti.

ASCIUGACAPELLI :

HR100

Qualità, efficienza e sicurezza per HR100 asciugacapelli da parete, dal design piacevole e compatto. Si inserisce perfettamente in ogni ambiente, da quello sofisticato delle camere di hotel a quello essenziale dei centri sportivi e delle comunità.

Il flusso d'aria ad alta velocità (79 Km/h) permette una rapida asciugatura.

Un dispositivo di sicurezza fa spegnere l'apparecchio dopo 15 minuti di uso ininterrotto.

Purificatori d'aria Plasmacluster di Sharp



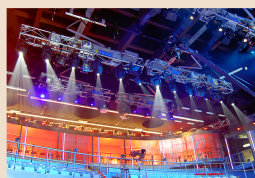
Batteri, virus, acari, pollini, polveri fini e fumo da sigaretta? Con i purificatori d'aria Plasmacluster di Sharp vengono eliminati. I purificatori d'aria di ultima generazione hanno un'elevata capacità deodorante e filtrante. Intervengono a più livelli. Inizialmente l'aria attraversa un prefiltro, poi uno a carboni attivi.

Quest'ultimo è composto da un elevato numero di piccoli granuli di carbone attivato, contenenti microcellette che - grazie alla loro porosità - trattengono le molecole inquinanti e gli odori. In seguito l'aria passa in un terzo filtro Hepa ad elevatissimo coefficiente di filtraggio che riesce a trattenere particelle sino a 0,1 micron e fino al 99,8 %. Infine, l'aria precedentemente filtrata viene immessa nell'ambiente arricchita di ioni positivi e negativi generati dal sistema in modo bilanciato.



Illuminazione

CP Color 575 è un cambia colori per esterni di media potenza



CP Color 575 è un cambia colori per esterni di media potenza ed è l'ultimo nato fra i cambia colori professionali Clay Paky della linea CP Color.

Disegnato per illuminare facciate di palazzi, monumenti, fontane, colonnati, elementi architettonici, storici e artistici e d'arredo urbano, questo prodotto ha un grado di protezione IP65.

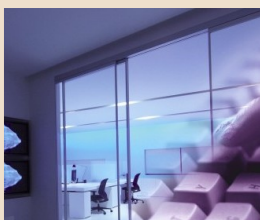
Può impiegare le lampade Hsd 575 (7200 K) o Hsr 575 (6000 K), entrambe di nuova concezione, capaci di offrire una grande luminosità.

CP Color 575 offre color mixing Cmy, con l'impiego di filtri dicroici selezionati per infinite tonalità di colore uniforme, e dimmer meccanico da 0 a 100% per l'oscuramento graduale del fascio di luce.

In opzione, Clay Paky offre un filtro diffusore che apre il fascio fino a 80°, mantenendo massima uniformità del fascio anche a distanza ravvicinata, e un filtro ovalizzatore orientabile, entrambi di diametro 205 mm e applicabili direttamente sul corpo del prodotto.

Gli operatori possono scegliere se programmare il proiettore tramite centralina (segnale Dmx 512) oppure impiegando le funzioni "automatiche" previste (funzionamento "Stand Alone"), attraverso una vasta gamma di pratici "chase" residenti nel sistema.

CP Color 575 è orientabile su un angolo di 90° e può funzionare in qualsiasi posizione di lavoro.



Domotica

Merten.



Schneider Electric, grazie all'acquisizione del marchio Merten, presenta l'unità di controllo multifunzione Konnex caratterizzata da termostato ambiente e otto pulsanti liberamente configurabili per il comando di utenze singole o di scenari

predefiniti. Provvisto di segnalatore acustico per la ricezione di allarmi di stato, oltre a un ricevitore IR per il comando a distanza attraverso (Distance) è in grado di dialogare con dispositivi e sistemi basati su tecnologia KONNEX (protocollo standard europeo per i sistemi bus definito anche nelle norme EN 50090). Attraverso il termostato ambiente è possibile controllare e comandare il sistema di riscaldamento/condizionamento sia in ambienti residenziali sia in quelli del settore terziario; con l'utilizzo di attuatori KNX proporzionali o a commutazione (per sistemi PI e PWM) garantisce la massima flessibilità durante l'installazione. Sul display del termostato sono visibili oltre alle informazioni relative alla temperatura e al modo operativo (stand by, economy, comfort, antigelo) anche l'indicazione circa l'ora e la data.



Fotovoltaico

I moduli fotovoltaici a firma Mitsubishi Electric: Elevato rendimento e riduzione dei costi per grandi installazioni.



Mitsubishi Electric, leader mondiale nel settore fotovoltaico per la generazione di energia elettrica, si presenta alla 4° edizione di Rigenergia, con i moduli fotovoltaici della nuova serie PV-TJ a 60 celle soluzioni ad alta

efficienza ideali per impianti di medie e grandi dimensioni. Grazie alla maggiore potenza e alle maggiori dimensioni di ogni singolo pannello si riduce il numero di moduli fotovoltaici necessari per la costruzione dell'impianto, con una conseguente riduzione dei costi di installazione.

I moduli PV-TJ sono, infatti, dotati di ben quattro bus bar, grazie ai quali è stato possibile ridurre le perdite di energia all'interno di ogni cella fotovoltaica, aumentando così il rendimento del 3% rispetto ai modelli precedenti. Inoltre, l'aumento da 50 a 60 del numero di celle impiegate per modulo ha accresciuto del 24% la potenza di uscita di ogni modulo.

Inoltre, i pannelli della serie PV-TJ sono dotati di una scatola di giunzione a quattro strati, che consente maggiore affidabilità e sicurezza complessive del modulo.

L'azienda Mitsubishi Electric, costituita nel 1921, è riconosciuta come leader mondiale nella produzione, nel marketing e nella commercializzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche. I prodotti e i componenti Mitsubishi Electric trovano applicazione in molteplici campi: informatica e telecomunicazioni, ricerca spaziale e comunicazioni satellitari, elettronica di consumo, tecnologia per applicazioni industriali, energia, trasporti e costruzioni.

L'azienda è fortemente impegnata nella realizzazione di prodotti ed attività eco-compatibili e nella promozione di programmi di Corporate Social Responsibility che prevedono, tra l'altro, una riduzione delle emissioni di CO2 con un impegno interno all'azienda a ridurre le proprie emissioni del 25%, rispetto al livello del 1991, entro il 2011 e del 30% entro il 2021.

L'azienda, che è presente in 34 Paesi nel mondo e che si avvale della collaborazione di oltre 105.000 dipendenti, ha raggiunto nell'anno fiscale terminato il 31 marzo 2009 un fatturato complessivo di 3.665,1 miliardi di Yen (37,4 miliardi di US\$). In Europa è presente dal 1969, con insediamenti in 11 Paesi:

Repubblica Ceca, Francia, Germania, Olanda, Italia, Irlanda, Portogallo, Russia, Spagna, Svezia, Regno Unito.

La filiale italiana, costituita nel 1985, che ha ottenuto nel luglio 2009 la Certificazione Ambientale ISO 14001 da DNV, opera con cinque divisioni commerciali:

- Air Conditioning - climatizzatori per ambienti residenziali, commerciali e industriali
- Factory Automation - apparecchi e sistemi per l'automazione industriale
- Photovoltaic - inverter fotovoltaici e pannelli fotovoltaici
- Semiconductors - componentistica elettronica
- Visual Information Systems - videoproiettori, stampanti a sublimazione, sistemi per la stampa fotografica, monitor LCD, videowall DLP e LED, TVCC.

SolarExpo di Verona: "Conto Energia".



Il successo di espositori, di operatori e di pubblico ottenuto dal recente SolarExpo di Verona dà la misura di quanto il fotovoltaico sia in assoluta ascesa.

Nei tre giorni di fiera si sono svolti molti convegni che hanno puntato l'attenzione su quelle che sono le parole-chiave dell'energia cosiddetta sostenibile: la cogenerazione diffusa, i certificati bianchi, il mercato del solare termico e, ovviamente, il nuovo Conto Energia che si conferma una delle questioni più sensibili per il settore delle rinnovabili.

Parlando di Conto Energia non poteva mancare la voce del "diretto interessato" cioè il GSE che, all'interno di Solarexpo, ha dedicato a questo argomento un convegno a carattere nazionale. I numeri parlano da soli e descrivono un mercato che, nonostante la forte contrazione imposta dalla crisi economica, è in ottima salute e che ha chiuso il 2009 segnando una notevole crescita degli impianti fotovoltaico.

Il GSE stima di poter raggiungere, entro la fine del 2010, circa 2.500 megawatt di potenza totale installata. L'affermazione arriva da una fonte più che autorevole ed è confermata anche da Gerardo Montanino, direttore di GSE "... crediamo che a fine 2010 arriveremo a 2.500 MW, con un totale di almeno 130mila impianti fotovoltaici e una produzione annuale che si attesterà intorno ai 2 miliardi di chilowattora".

Il Conto Energia si conferma, quindi, lo strumento incentivante che dà sostegno e slancio alla diffusione del fotovoltaico. Questa è sostanzialmente la ragione per cui l'attesa del "nuovo Conto Energia" è così frenetica e rende gli operatori impanzienti. Ora, stando alle dichiarazioni del Sottosegretario allo Sviluppo Economico Saglia e del direttore del GSE Montanino, l'approvazione dovrebbe essere imminente, entro il mese di giugno.

In occasione dell'inaugurazione della conferenza internazionale sul fotovoltaico ("Italian PV Summit 2010: setting the roadmap to grid parity in a front-line market") il Sottosegretario Saglia ha affermato che "... è intenzione del Governo far approvare entro la prossima riunione della Conferenza Stato-Regioni le linee guida per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e il nuovo conto energia fotovoltaico in modo da dare certezza a tutto il settore".

L'affermazione ha confermato l'attenzione auspicata dagli operatori, ma anche dai cittadini, sull'incentivazione degli impianti fotovoltaici "il Governo intende confermare il suo impegno per lo sviluppo del fotovoltaico in Italia nella speranza che anche da noi si possano creare occasioni di investimento, occupazione e di sviluppo di una filiera nazionale, anche se gli investimenti stranieri sono certamente benvenuti".

Annunciati tagli alle tariffe, fino al 20%, ma anche particolari possibilità di accumulo di incentivi agli edifici pubblici, soprattutto quelli scolastici. Saranno, inoltre, incentivabili anche quelli fotovoltaici a concentrazione cioè dove si impiega qualche sistema per concentrare molta luce solare su una ridotta quantità di celle fotovoltaiche di grande efficienza. Sotto l'aspetto del "taglio delle tariffe incentivanti" il Sottosegretario ha affermato che, nonostante tutto, il nostro resta un sistema di incentivi tra i più generosi al mondo perché l'obiettivo è di arrivare a 3.000 MW di impianti installati nel prossimo triennio. Annunciate anche semplificazioni sostanziali perché gli incentivi verranno divisi tra quelli per gli impianti su edifici e quelli per gli impianti a terra. Saglia ha sottolineato anche la necessità di governare in maniera più puntuale il nuovo settore perché non succeda come in Puglia dove c'è stato una vera e propria esplosione di nuovi impianti fotovoltaici e di relative domande di incentivazione senza che si fosse pianificato il fenomeno escludendo chi voleva solo una documentazione approvata da rivendere sul mercato.



Condizionamento

Climatizzatori a parete Diamond di Carrier.



Carrier società del gruppo United Technologies Corporation propone la nuova generazione di climatizzatori a parete Diamond.

La nuova unità, unica a sviluppo verticale con mandata laterale, oltre all'estetica accattivante offre un importante plus per l'installazione, la possibilità di inserirsi nell'angolo della parete o direttamente sulla superficie piatta del muro.

Disponibile in due taglie, 9 e 12 kBtus in pompa calore, la nuova generazione di climatizzatori Carrier non è solo all'avanguardia per il design.

Infatti, la gamma in classe A sia in raffrescamento sia in pompa di calore è dotata della tecnologia XPower DC inverter, di un sistema di purificazione a più stadi, grazie ad un pre-filtro alla catechina, al trattamento nano-silver e antimicrobico della bacinella di raccolta condensa e di un filtro anti-odore.



Sicurezza

Nuovo rilevatore da esterno: Baby.



Baby, sensore a tenda in tripla tecnologia, segna un nuovo step tecnologico nell'evoluzione delle protezioni per esterno. Il corpo sottile, permette di essere utilizzato in semi-esterno tra

finestra e persiana o tapparella, oppure completamente in esterno con l'ausilio del supporto dedicato in acciaio inox. L'apparecchio, è provvisto di due sensori PIR e una Microonda in 2,4 Ghz sviluppata e ricavata direttamente nel circuito stampato. Gestita dal microprocessore, è possibile la selezione di 4 frequenze diverse in modo che non si disturbino tra loro, anche in caso di installazioni frontali. Particolarmente curate e innovative sono le protezioni di antisabotaggio. L'antimascheramento è composto di due sezioni: una sezione con IR attivi attraverso le lenti di Fresnel degli infrarossi, che rilevano oggetti che ne impediscono il rilevamento, nonché il mascheramento da spray. Il secondo è a riflessione di microonda. Tramite dip switch è possibile selezionare una o l'altra o entrambe. Negli accorgimenti di antiapertura e strappo, sono stati abbandonati

gli switch meccanici, sviluppando un innovativo e rivoluzionario sistema di rilevazione con accelerometro su tre assi. Particolare attenzione è stata riservata alla meccanica. Una guarnizione di tenuta, rende stagna la camera in cui è alloggiato il circuito stampato, una morsettiera estraibile, facilita le operazioni di cablaggio.

Brandeggio integrato ad alta velocità Ulisse di Videotec.



ULISSE è stato specificatamente studiato per applicazioni di video sorveglianza in ambienti esterni.

Questo nuovo sistema di posizionamento integra un brandeggio ad alte prestazioni, una custodia e un ricevitore di telemetria riducendo così la necessità dei vari

cablaggi ed ottenendo un'installazione particolarmente elegante. Il sistema garantisce un posizionamento ottimale della telecamera in installazioni esterne.

La rotazione sull'asse orizzontale è continua con velocità variabile fino a 100°/s mentre l'ampiezza sull'asse verticale varia da -90° a +40° con una velocità massima di 40°/s.

ULISSE gestisce le funzioni di autopan, patrol e con una precisione di rilevamento pari a 0.02° sul richiamo di posizioni prestabilito. Il pre-posizionamento e le diverse aree possono essere contrassegnate con una stringa avente un numero massimo di 20 caratteri.

Le sequenze di patrol possono essere abbinata a diverse impostazioni di velocità personalizzando una ronda ottimale. 4 ingressi allarme locale e due uscite relè permettono un'azione locale intelligente (una scansione su una sequenza specifica programmata, su un patrol).

ULISSE si adatta perfettamente alla maggior parte di combinazioni di telecamere/ottiche. E' equipaggiato di riscaldamento termostato e tettuccio parasole garantendo un'ottimale temperatura operativa; disponibile anche riscaldamento potenziato per temperature fino a -30°C.

ULISSE ha come optional il tergitristallo incorporato che non interferisce con il campo visivo della telecamera installata ed inoltre può essere dotato di encoder incrementabili che assicurano la reale posizione di Ulisse in qualsiasi condizione di utilizzo.

Oltre alla configurazione OSM, il sistema è dotato di un'interfaccia RS232 che permette di aggiornare l'ultima versione firmware. Il controllo del sistema di posizionamento avviene tramite linea seriale RS485/RS422. In quest'ultimo caso il segnale può essere trasmesso attivamente per configurazioni in cascata di più sistemi ULISSE. Sono integrati vari protocolli di comunicazione.

ULISSE può essere fornito anche con una telecamera Sony diurna / notturna. Si riduce così la necessità dei vari cablaggi, combinando una qualità di immagine superiore, con elevate prestazioni di posizionamento per impegnative applicazioni di sicurezza e monitoraggio.

La telecamera modulo Sony integra uno zoom ottico 36x incredibilmente elevato ed una capacità Auto IR con un EXView HAD CCD tipo 1/4 per un'elevata sensibilità in ambienti dove l'illuminazione è scarsa. La telecamera è caratterizzata da un ampio campo visivo di 57,8° e una capacità di telefoto di 1,7°

Alcune versioni di ULISSE vengono fornite con supporti per l'installazione di due fari a infrarosso permettendo così un ottimale visione notturna.

L'unità di posizionamento può essere utilizzata in una varietà di installazioni quali: controlli costieri e portuali, sorveglianza di frontiere, monitoraggio traffico e autostrade, stadi e industrie, prigioni e installazioni militari, sorveglianze perimetrali.

Rivelatore di movimento da esterno bidirezionale S165-22I Speciale per Animali di Hager sicurezza.



Infallibile nel captare la presenza di intrusi alle porte e lanciare l'allarme prima della loro irruzione in casa, il rivelatore da esterno S165-22I di logisty.expert è una guardia per la protezione sicura delle abitazioni. Assieme a

S144-22x, completa la gamma dei rivelatori da esterno "speciali per animali" della gamma logisty.expert: una linea di allarmi modulare che soddisfa le più diverse esigenze a seconda degli ambienti da proteggere, garantendo la difesa da accessi indesiderati fin dalle aree più esterne all'abitazione.

Dedicato alla protezione perimetrale delle facciate degli edifici, si avvale di sensori ad infrarossi che entrano in funzione, quando le persone attraversano il loro raggio d'azione. Fissato direttamente sul muro, è composto da due ottiche aggiustabili per lato, che generano ciascuna due fasci stretti e molto lunghi.

Immune sia alla luce solare sia ai fari delle auto, S165-22I attiva la centrale solo in caso di simultanea interruzione di entrambi i fasci. Questa caratteristica lo rende un prodotto "speciale per animali". L'angolo di apertura e l'orientamento possono, infatti, venir regolati in modo che uno dei due fasci risulti più alto dell'animale e quindi non sia in grado di rilevarne il passaggio.

Se installato al centro della zona da proteggere garantisce una copertura totale fino a 24 metri (2x12), prevenendo i tentativi di accesso attraverso porte e finestre. La sensibilità del rivelatore aumenta automaticamente in condizioni di elevate temperature, soprattutto se oscillanti da 35 a 37 gradi e quindi analoghe a quelle del corpo umano.

Facile da installare e parametrizzare, è dotato di pulsanti test (programmazione, copertura e autonomia batteria), di due led per l'indicazione dell'area di copertura e di uno che avverte in caso di livello basso della batteria. Comunica con la centrale tramite collegamento radio TwinBand, tecnologia che garantisce la trasmissione sicura dell'informazione anche in presenza di disturbi occasionali o di interferenze. La centrale d'allarme effettua una diagnostica quotidiana dello stato del rivelatore, monitorando il collegamento radio, lo stato della pila, l'autoprotezione all'apertura e lo strappo. È garantito 5 anni (2+3 di estensione gratuita all'invio del certificato).

Sistema di riconoscimento biometrico Bioface-3D di Mesa.



Mesa presenta un nuovo sistema di riconoscimento biometrico, basato sull'identificazione del volto con tecnologia tridimensionale.

Il sistema Bioface-3D è in grado di catturare, in tempo reale, le immagini del viso delle persone.

Le caratteristiche uniche antropometriche della struttura cranio-facciale sono estrapolate dall'immagine ricostruita in 3D e memorizzate come modello di riferimento biometrico per il riconoscimento o l'identificazione automatica della persona.

L'hardware del sistema è fondamentalmente composto da un proiettore di luce strutturata a raggi infrarossi e da una sola telecamera.

Il reticolo di luce invisibile viene sparato dal proiettore sul volto della persona e la telecamera riprende sia l'immagine del volto stesso sia la struttura del reticolo deformato dal differente rilievo dei vari punti del viso.

In funzione di queste deformazioni, un complesso algoritmo fondato su un sistema di triangolazioni, è in grado di ricostruire in 3D la geometria facciale della persona. Il risultato di questo complesso calcolo è un template che viene memorizzato nel data-base del sistema per il successivo riconoscimento.

Va notato che l'immagine del volto non viene mai memorizzata in chiaro.



Curiosità

Urbaco presenta "Generation6", una linea di dissuasori retrattili.



Urbaco, società del Gruppo Came, attiva nel settore della gestione automatizzata dei flussi di traffico veicolare, sia nelle aree urbane che in ambiti privati, presenta la linea di

dissuasori Generation 6, particolarmente indicati per contesti architettonici e per la protezione di obiettivi sensibili come caserme, sedi istituzionali, ambasciate e penitenziari.

Tutti i dissuasori Generation 6 si contraddistinguono per aver ottenuto l'omologazione per l'installazione sul suolo pubblico dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per la certificazione Iso EN 124, che attesta che sono stati testati per essere installati anche su aree soggette a forti carichi per asse, come le pavimentazioni di porti e aeroporti (Rif: Gruppo 5 Classe E 600 secondo la Uni EN 124).

I dissuasori retrattili sono stati concepiti per rendere sicuri e controllare a distanza gli accessi: la loro discesa può essere comandata dall'utente tramite tessera transponder, trasmettitore radio o tastiera a codice, mentre la risalita può essere automatica o azionata a distanza grazie a un software ZTL per il controllo centralizzato degli accessi.

Realizzati secondo il brevetto Urbaco, Monobloc, i dissuasori ad alta sicurezza si compongono di tre parti interamente fuse, senza la presenza di saldature, fissaggi con viti o bulloni, o punti di giunzione che potrebbero comprometterne la resistenza nel tempo. Le caratteristiche meccaniche dei metalli fusi utilizzati conferiscono loro una robustezza eccezionale e una resistenza agli urti testata da 2.500 a 15.000 joules. Disponibili in due modelli, Cylinder e Vendome, sono dotati di due differenti motorizzazioni: elettropneumatica ed elettroidraulica



SPARK WI-FI il primo lampeggiatore al mondo senza fili

SPARK WI-FI è il primo lampeggiatore al mondo a funzionare senza fili.

Funzionando con 3 led ad altissima intensità ha un consumo bassissimo che gli consente di funzionare con le 3 batterie tipo C standard per ben 3 anni prima della loro sostituzione.

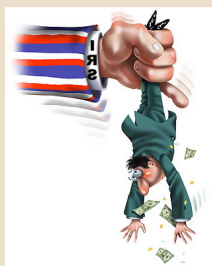
Spark Wi-Fi è comandato ad ogni ciclo dalla scheda Master Wifi.

Trasmissione del segnale a 868MHz. Prodotto brevettato da RIB.



Normative

Lotta all'evasione contributiva: risultati oltre le "previsioni".



Primo quadrimestre da record per l'Inps che recupera crediti per quasi 2 miliardi e fa emergere 23mila lavoratori in nero.

Va avanti spedita la lotta all'evasione contributiva da parte dell'Inps. I dati relativi ai primi quattro mesi del 2010, resi noti dall'Istituto con a capo Antonio Mastrapasqua, evidenziano, infatti, un miglioramento dei già lusinghieri

risultati raggiunti nel 2009 (+ 66% rispetto al 2008). Tanto da lasciar pensare che, a fine anno, il frutto complessivo dell'azione di recupero supererà quota 7,5 miliardi di euro.

Si attesta a 1,8 miliardi di euro l'importo dei crediti recuperati. La significatività della cifra, già elevata in termini assoluti, cresce se la si confronta sia con la performance dello stesso periodo del 2009 (+ 20%), sia con il preventivo fissato per quest'anno (+ 9%).

L'incremento di periodo più rilevante si è, in ogni modo, registrato in relazione agli incassi tramite le concessionarie (+ 42,5% rispetto al 2009).

Altro fronte è quello del contrasto al lavoro nero, condotto attraverso le attività di vigilanza degli ispettori Inps sul territorio. Da gennaio ad aprile 2010, le loro ispezioni (+ 17%) hanno "portato alla luce" quasi 23mila posizioni irregolari (il 48% in più rispetto al piano della vigilanza fissato per quest'anno e il 9% in più rispetto allo stesso periodo del 2009), con oltre 360 milioni di contributi evasi accertati.

Tra i numeri arrivati oggi, anche segnali di ripresa economica.

Il primo: gli incassi alla produzione nel primo quadrimestre 2010 - tra contributi riscossi in via ordinaria e recupero crediti - sono stati di 41,5 miliardi di euro. Un importo, sostanzialmente analogo a quello del 2009, che, tradotto, significa +0,5% rispetto agli obiettivi fissati dal bilancio preventivo.

Nello stesso senso va anche il dato sul cosiddetto "tiraggio" della cassa integrazione (l'ammontare della Cig ordinaria,

straordinaria e in deroga, utilizzata dalle imprese rispetto a quella autorizzata). Nel primo bimestre di quest'anno, infatti, il rapporto si ferma al 60% (42,1% per l'ordinaria, 73,6% per la straordinaria).

Segnali di frenata (65% nel 2009, 77% nel 2008) confermati dai dati delle autorizzazioni di aprile (-5,7% su marzo).

Impianti elettrici: allarme fuori norma.



Gli italiani non possono dormire sonni sicuri: le abitazioni con impianti elettrici non a norma sono infatti ben 12 milioni (2/3 del totale di quelle costruite prima del 1990) e sono oltre 45.000 gli incidenti domestici, anche

mortali, originati ogni anno da problemi all'impianto elettrici, con danni sociali per milioni di euro. Questo il risultato di un'indagine commissionata da PROSIEL a Demoskopea e oggetto di discussione in occasione di un incontro stampa che si è tenuto lo scorso aprile. Il 44,8% degli intervistati dichiara di conoscere la normativa in materia di sicurezza elettrica ma circa la metà (51,5%) non ne sa indicare i contenuti. Poco confortante è quanto emerge dall'indagine Demoskopea, aggiornata nel febbraio 2010. Forte di questi dati decisamente allarmanti, PROSIEL ha deciso d'impegnarsi in una campagna di sensibilizzazione, patrocinata dal Ministero dello Sviluppo Economico, al rispetto delle norme di progettazione, installazione, utilizzo e manutenzione degli impianti elettrici, consapevole che i succitati rischi siano dovuti ad una carente cultura della sicurezza nel nostro Paese. Per rendere tale comunicazione efficace, ha scelto di giocare la propria campagna sull'ironia. Visitando il sito web www.famigliafuorinorma.it, il cittadino farà la conoscenza della "Famiglia Fuorinorma" i cui membri, tutti a loro modo appassionati di elettronica ed elettrotecnica, non conoscono e non rispettando le più semplici norme in tema di sicurezza degli impianti domestici. Potrà inoltre eseguire un "Test di Autodiagnosi" per verificare in prima istanza l'adeguatezza o meno del proprio impianto.

ComUnica semplifica la vita alle imprese artigiane.



ComUnica permette di ottemperare agli obblighi di legge verso Camere di Commercio, INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate,

inoltrando la comunicazione unica ad un solo destinatario che si fa carico di trasmettere agli altri Enti le informazioni di competenza di ciascuno.

Una semplificazione notevole rispetto alla precedente giungla di comunicazioni, destinata ad essere particolarmente apprezzata dalle PMI.

Il tutto online, dovunque ci si trovi, anche oltre i normali orari di sportello, evitando code, perdite di tempo e spreco di carta.

Il sito di partenza per tutte le comunicazioni è www.registroimprese.it, dove sono disponibili anche molte informazioni di dettaglio.